



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI CALUSO

Citta' Metropolitana di Torino

SETTORE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 111 DEL 11/12/2025

(art. 183, comma 9 del D.lgs. 18-08-2000 n. 267)

Oggetto:

Decisione a contrarre per integrazione del SISCOM con ulteriori funzionalita' Ordine diritto su MEPA M1C1 -Investimento 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI- Intervento Finanziato con fondi PNRR -Next generation EU. CIG B9862AC19C C

Il Responsabile del Settore: Danilo BERTOLDI

PREMESSO che:

con decreto n. prot. 85/2022 - PNRR del 22/07/2022 e' stato approvato l'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - M1 C1 - "Investimento 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (luglio 2022)";

con Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR – 2023 del Dipartimento della Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri il comune di Caluso e' stato ammesso al finanziamento per euro € 101.208,00;

VISTO il decreto n.195/2022 del 27 dicembre 2022 recante "Modifica dell'Allegato 4 (DNSH) degli Avvisi, pubblicati sulla Piattaforma PA digitale 2026, a valere sull'Investimento 1.2 e sulle Misure 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5 della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale

VISTA la [circolare n. 33 del 13 ottobre 2022](#) "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stato effettuato un aggiornamento della mappatura che associa le checklist DNSH e gli investimenti del PNRR evidenziando come gli investimenti 1.3 e 1.4 e quindi in particolare le misure 1.3.1 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), 1.4.1 (Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici), 1.4.3 (pagopa e app IO), 1.4.4 (identità digitale) e 1.4.5 (piattaforme notifiche) non abbiano un impatto ambientale diretto pertanto siano escluse dalla compilazione della documentazione DNSH mentre resta confermata l'applicabilità alla misura 1.2;

ATTESO che nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico sono presenti i seguenti servizi da migrare in cloud e su cui adottare un prodotto certificato Saas presente sul catalogo ACN

7) Mercati

9) Canoni:

10) Autorizzazioni;

CONSIDERATO che

- l'ente già disponeva del software "TownSpaces" per la gestione dei Mercati (non qualificato ACN, ma originariamente certificato AGID) a copertura del servizio Mercati punto 7) ;

- con determinazione nr. 23 dell- 11/04/2024 era stato affidato alla 4C NEW GENERATION S.R.L.S. – via Bassi, 9 - 10080 Lusigliè (TO) P.I. 12699190018 la realizzazione di un modulo aggiuntivo al sw TOWNSPACE per l'adozione di una soluzione certificata a copertura del servizio "autorizzazioni e del servizio "canoni" 1 per un corrispettivo di euro 6.900,00+IVA 22% ;

APPURATO che il programma TOWNSPACE non è più disponibile fra i servizi cloud qualificati ACN quindi, allo stato attuale, non è idoneo all'asseverazione per il PNRR e non può essere integrato a copertura due servizi dei punti 9) e 10) della domanda di finanziamento;

VISTA la proposta della società WINXPAL CORSO ITALIA 44 RIVAROLO CANAVESE TO 10086 P.I. 08768760012 che prevede l'integrazione sulla componente sw destinato alla gestione dei tributi di moduli aggiuntivi per la gestione di Mercati, Canoni ed Autorizzazioni comprensivo di un servizio di migrazione dei dati e lo rende disponibile come articolo su MEPA acquisibile mediante ODA (punti 07), 9) e 10) della domanda di finanziamento);

ATTESO che l'integrazione del sw Siscom **con ulteriori moduli realizza i servizi previsti ai piu' volte citati punti 07/, 09) e 10) della domanda di finanziamento e sono tecnologicamente conformi alle prescrizioni ACN;**

RILEVATO che l'articolo 14, comma 4, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 come modificato dall'art. 8 comma 5 del D.L. 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 stabilisce che *"Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al ((30 giugno 2024)), salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziarie con le dette risorse."*

ATTESO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, prevede che si possa procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

VISTI

l'art. 26 c. 3 della L. 488/99 che recita. *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti."*

l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n . 135/2012 che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26 comma 3 Legge 23/12/1999 n. 488 nonché degli obblighi di

approvvigionamento attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da CONSIP;

il comma 450 dell'art. 1 della L.27.12.2006 n. 296, che recita: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”

CONSIDERATO che

- l'art. 62 c.1 del citato D.Lgs 36/2023 recita “*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- che, in tema d'imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il presente servizio rientra nella fattispecie prevista dall'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (acquisti di beni e servizi informatici e di connettività) pertanto e' obbligatorio il ricorso al MEPA;

- il servizio oggetto del provvedimento non rientra nelle categorie merceologiche e nelle soglie previste dal DPCM 11/07/2018 emanato ai sensi dell'art. 9 c. 3 del DL 66/2014 che richiedono obbligatoriamente il ricorso a CONSIP o ad altri soggetti aggregatori;

- non risultano attive convenzioni CONSIP relative al citato servizio;

- e' derogato il principio di rotazione di cui all'art. 49 d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di una prestazione consistente nell'integrazione di nuove funzionalita' ad un software gia' esistente, attivita' che puo' svolta solamente dal fornitore del software principale;

-le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;

ATTESO che l'art. 17, del D.Lgs. 36/2023 :

- al comma 1 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, il sopracitato atto individui anche l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 192 del TUEL:

- la finalità del contratto e' l'estensione della digitalizzazione dei procedimenti nel rispetto dei requisiti richiesti per accedere ai fondi PNRR previsti dalla M1 C1 - INVESTIMENTO 1.2 "Investimento 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI (luglio 2022);

- oggetto del contratto l'integrazione del sw SISCOM con moduli addizionali per gestire in modalita' informatica le autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico, i mercati, il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai e per il rilascio del contrassegno invalidi come descritto in premessa;

- la modalita' di scelta del contraente e' l'affidamento diretto con il criterio del minor prezzo mediante ordine diretto su MEPA,

- la forma del contratto e' la sottoscrizione del documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma MEPA di CONSIP;

-le clausole essenziali sono delineate nel preventivo e nelle condizioni generali previste nel bando di riferimento su MEPA;

- la scelta del contraente e' vincolata dalla fatto che si tratta di intervento su software proprietario adattabile ed integrabile solo dal produttore;

RILEVATO che:

- il contraente ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale al momento della richiesta di abilitazione al MEPA e saranno oggetto di verifica da parte di questa SA;

- non risulta necessario acquisire la documentazione antimafia in quanto il valore contrattuale non risulta superiore a € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83, c. 3, lett. e, del D.Lgs. 06.09.2011, n. 159 e s.m.i.;

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online) – Numero Protocollo INPS_47697050 Data richiesta 03/10/2025 Scadenza validità 31/01/2026 ;

- è stata consultata la sezione "Annotazioni riservate" sul portale dell'ANAC con esito positivo per assenza di annotazioni;

- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Contratto Collettivo (CCNL) COMMERCIO - TERZIARIO;

- il fornitore è tenuto a trasmettere la dichiarazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, all'articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012 e punto 9.3 del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

- al fine del rispetto dell' art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilita' dei flussi finanziari) e dall' art. 25, c. 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica) e' stato acquisito il seguente CIG B9862AC19C e il CUP D11C23000160006;

- non sono previsti oneri per la sicurezza e la prestazione è assimilabile a fornitura senza posa in opera pertanto non devono essere indicati costi di manodopera;

-nel presente affidamento sono assenti rischi interferenziali pertanto non e' stato predisposto il DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008;

VALUTATA l'offerta congrua, equa ed in linea con il mercato rispetto agli obiettivi dell'ente tenendo conto che i costi di un sw ad hoc sarebbero maggiori;

RILEVATO CHE:

- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei, ma è finanziato interamente con fondi PNRR;
- il servizio è stato progettato nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente “Do no significant Harm – DNSH” come stabilito dall'allegato 4 dell'avviso citato per i fornitori ITC in quanto riguarda esclusivamente una attività immateriale e l'operatore economico ha presentato idonea dichiarazione in merito alla conformità degli interventi agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C 58/01) sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (“Do no significant harm” – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”, non applicabili i commi 2 e 3 bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto

RITENUTO, altresì, che ai sensi del medesimo art. 47, comma 7 del DL 77/2021, per l'obbligo di cui all'art. 47 comma 4 del medesimo DL 77/2021, si possa tenere conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, le quali al paragrafo 6 consentono tra l'altro una deroga per “affidamenti diretti per importi di modico valore” (come definito nei pareri MIT n. 753/2020 e n. 764/2020) quale è il presente affidamento limitando l'adempimento alla dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 tenendo conto che l'operatore non necessita di ulteriori assunzioni per l'esecuzione della prestazione;

VISTE le deliberazioni:

- la deliberazione C.C. n. 71 del 24.12.2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione 2025/2027 ed i relativi allegati;
- la deliberazione G.C. n. 1 del 13/01/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) – parte finanziaria;
- la delibera G.C. n. 26 del 19/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione;

VISTI infine:

- la legge 07/08/1990 nr. 241;
- gli artt. 183 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 co.1 lett. d) del D.L. 10/10/2012,

n. 174 - legge 213/2012;

- il vigente Statuto Comunale;

-il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 27/01/2016;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 24 del 15/07/2024, che individua i Responsabili di Settore e le relative materie di competenza attribuendo allo scrivente la funzione di Responsabile del Settore contabilità e finanze;

ATTESO che la competenza all'adozione del presente atto spetta ai Responsabili di Settore ai sensi degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e del vigente Statuto comunale

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- di affidare mediante ordine diretto su MEPA nr. **8862648** procedura **1380359** il servizio d'integrazione del software SISCOM con 1) autorizzazioni invalidi 2) autorizzazioni passi carrai 3) occupazioni suolo pubblico alla società e 4) Mercati alla società WINXPAL con sede in CORSO ITALIA 44 RIVAROLO CANAVESE TO 10086 P.I. 08768760012 a fronte di un corrispettivo di euro 4.300,00+ IVA 22% CIG B9862AC19C CUP D11C23000160006;
- d'impegnare l'importo complessivo di euro 5.246,00 imputandolo al capitolo 1053/6 codice 01.11-1.03.02.19.001 Impegno 685/2025 del bilancio di previsione 2025/2027 annualità 2025 dando atto che sarà esigibile nel 2025 ;
- di dare atto che, con il presente provvedimento, si contrattualizza il fornitore al fine della realizzazione **dei seguenti punti** nell'ambito della misura “M1C1 Investimento 1.2 Abilitazione al cloud” finanziato con fondi PNRR NextGeneration EU della richiesta finanziamento:
 - **punto 7) “Mercati”**
 - **punto 9) “Canoni”**
 - **punto 10) “Autorizzazioni”**

DI DARE ATTO, altresì, che:

- il contratto è stipulato in modalità telematica mediante trasmissione del documento di stipula generato dalla piattaforma MEPA sottoscritto digitalmente;

-di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

-di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

- non sussiste, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

-sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 183 c. 8 e che, stante la situazione di cassa di questo Ente, il programma dei pagamenti conseguenti l'impegno da assumere è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

-con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del Servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa, verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;

-si provverà alla liquidazione della spesa, per la fornitura in oggetto, qui impegnata in seguito al controllo della regolare esecuzione dell'intervento, successivamente alla presentazione di fattura

fiscale da parte del soggetto affidatario ed alla verifica della regolarità contributiva, con apposito e separato atto di liquidazione;

-ai sensi delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 17 ter del DPR 26/10/1972 nr 633 la quota corrispondente all'IVA sulle prestazioni di cui al presente affidamento verrà versata direttamente all'erario;

il presente affidamento è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Caluso, approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 23.12.2013;

-il provvedimento viene pubblicato sul sito dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

-le funzioni di Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, sono svolte dal sottoscritto, dott. Danilo BERTOLDI.

Sul presente provvedimento lo scrivente, in qualita' di Responsabile del Settore finanziario, appone il visto di regolarità contabile che ne determina l'esecutività ai sensi dell'art. 183 comma 7 nonche' ai fini del controllo dei cui all'art. 147 bis co. 1 del D.Lgs 267/2000;

F.to Danilo BERTOLDI

IMPEGNO

SETTORE FINANZIARIO

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
B9862AC19C	2025	685	01111	800	1053	6	U.1.03.02.19.001	5.246,00

Di dichiarare che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, neanche potenziale, in relazione all'oggetto dell'atto, sulla base delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Danilo BERTOLDI

Firmato digitalmente

Di dare atto inoltre che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- *giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s.m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;*
- *straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971.*

A norma dell'art. 8 della L. 241/1990 si rende noto che Responsabile del Procedimento oggetto della presente determinazione è Danilo BERTOLDI e che potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo@comune.caluso.to.it o a mezzo telefonico al n. 0119894911.

Si attesta che la presente copia, per uso amministrativo, è conforme all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale, conservato a norma presso Conservatore accreditato.
Caluso, li 11/12/2025

Il Responsabile del Settore

F.to Danilo BERTOLDI

Firmato digitalmente